

stampa | chiudi

CINEMA E TURISMO

Guerre stellari sulle colline umbre

George Lucas va a vivere in ex monastero

Il regista ha concluso dopo anni un complicato acquisto a Passignano: 6 milioni di euro. Nella nuova dimora, subito ospiti De Niro, Coppola, Spielberg, Howard

ROMA - Trova casa nel cuore verde d'Italia anche George Lucas. Dopo Colin Firth - premio Oscar con Il discorso del re - che ha casa a Città di Castello come il regista britannico Terry Gilliam, l'ex primo ministro belga Guy Verhofstadt che ha scelto la tranquillità della Valtiberina, Ralph Fiennes a Umbertide, anche l'autore di «Guerre stellari» ha deciso di acquistare una dimora tra le colline di Passignano sul Trasimeno: un ex monastero.

Lo rivela UmbriaTouring.it, il nuovo portale dedicato ai turisti che viaggiano nella regione. E spiega che in questi giorni Lucas ospita nello storico edificio ristrutturato i suoi 4 migliori amici: Steven Spielberg, Robert De Niro, Francis Ford Coppola e Ron Howard.

I GUAI CON LA MAFIA - In realtà l'ex convento dei Cappuccini a Passignano sul Trasimeno, era stato venduto per 6 milioni di euro a Lucas già nel 2009 dalla società di Roma «Somentina Srl», che a sua volta l'aveva rilevato dalla svizzera Gabriella Petschek - ex moglie dell'imprenditore Gaspare Ofria, nonché prestanome e intermediaria del vorticoso giro d'affari che questi aveva messo in piedi con Leonardo Badalamenti, della cosca mafiosa di Cinisi -, che precedentemente lo aveva parzialmente ristrutturato, con l'utilizzo di fondi europei. Un'operazione antimafia coordinata dalla Procura distrettuale di Palermo aveva quindi bloccato tutti i progetti di investimento. E Lucas si era trovato a risolvere qualche grana legale imprevista. Adesso, però, può finalmente abitare l'ex convento con panorama spettacolare sul lago Trasimeno e gli uliveti umbri. Rimesso a nuovo con la consulenza di uno studio d'architettura milanese.

I QUATTRO CAVALIERI - Come i cavalieri della sua saga, Lucas ha fatto proteggere gli amici, le quattro star di Hollywood, da un discreto muro di guardie del corpo: insieme hanno già visitato chiese e musei umbri e acquistato prodotti dell'enogastronomia regionale. Ma sono arrivati a Passignano sul Trasimeno soprattutto per rendere omaggio alla loro amica Liza Minelli, che canta ad Umbria Jazz mercoledì 13 luglio, in una straordinaria serata da tutto esaurito nell'ex stadio di Perugia.

STANZE SU 800 METRI QUADRATI - La nuova casa di Lucas si estende su tre livelli per un totale di circa 800 metri quadrati. «Pavimenti in legno e ambienti luminosi, l'appartamento principale è riservato al regista ed ai suoi familiari», scrive UmbriaTouring.it, il sito promosso da Unioncamere Umbria in collaborazione con l'ufficio Turismo della Regione: un portale che vuole essere una nuova

finestra sull'offerta della splendida terra che va dall'Alta Tiberina al cratere del lago di Bolsena.

«Le altre stanze - prosegue il sito che dà la notizia in esclusiva - sono tutte con ingresso autonomo e dotate di bagno privato». Sono riservate agli amici che accompagnano il produttore nei suoi frequenti viaggi in Italia.

CAPOMASTRO PER LA SPA - Nell'ultimo anno, Lucas si è recato a Passignano sul Trasimeno almeno tre volte per curare, in prima persona, la ultime rifiniture. Come un capomastro a seguito i lavori per la realizzazione di un'ampia biblioteca, una sala biliardo e una piccola sala cinematografica, in grado di ospitare 20 spettatori e dotata di tutte le tecnologie più avanzate. In una costruzione secondaria, adiacente all'ex convento, il regista ha fatto costruire una Spa per rendere più dolce il soggiorno in Umbria ai suoi ospiti.

Umbriatouring sogna di affidargli un blog sul nuovo sito del turismo umbro, come quelli che già curano cittadini stranieri che hanno scelto di vivere e lavorare in Umbria, che amano l'Umbria e che la raccontano, nella loro lingua. Sul portale, c'è addirittura il primo blog quotidiano di turismo in lingua cinese ospitato in un sito turistico. Un approccio multi linguistico che piacerebbe ai protagonisti poliglotti di Guerre Stellari.

Luca Zanini

stampa | chiudi